

La protesta Residenti e commercianti chiedono più attenzioni per il tratto in porfido in centro città

«Anche il Comune faccia i lavori di notte»

Il consigliere Rubini critica gli interventi in corso davanti a San Vittore

CANNOBIO - Negli ultimi giorni il Comune di Cannobio è intervenuto sul tratto di strada statale in porfido che si trova tra la sede della Soms, le "Quattro strade" e la chiesa di San Vittore. Operai al lavoro e polizia municipale all'opera su un tratto di statale che da sempre è stato segnato da situazioni di disagio, soprattutto in concomitanza dei due passaggi pedonali esistenti. «Bene ha fatto il sindaco Giandomenico Albertella a richiedere ad Anas di intervenire non nel periodo estivo sulla statale 34 del Lago Maggiore - commenta il consigliere Giovanni Ru-

bini - e di intervenire in orari notturni, personalmente ho sempre avuto questa posizione, però sarebbe stato oppor-

tuno che anche il Comune di Cannobio avesse dato l'esempio operando nottetempo». L'intervento nel centro della

città ha infatti limitato la carreggiata e ha causato disagi per i pedoni e per le numerose attività commerciali. L'intervento, oltre alla molta polvere sollevata, ha interessato una zona dove aveva già fatto discutere la scelta di togliere i parcheggi a disco orario e di istituire la sosta dei bus davanti a San Vittore. Scelta penalizzante a detta di molti residenti e commercianti. In questi giorni poi il traffico di veicoli sulla statale 34 e in centro a Cannobio risulta davvero molto elevato, anche grazie alle belle condizioni meteo, e le code non mancano.



La strada davanti a San Vittore; Giovanni Rubini

